



La vaccinazione è fortemente raccomandata ai soggetti più a rischio:

- ▶ anziani al di sopra dei 65 anni
- ▶ bambini di età superiore ai sei mesi, ragazzi, adulti fino a 65 anni affetti da:
 - ▶ malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa la malattia asmatica, displasia polmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronica ostruttiva)
 - ▶ malattie dell'apparato cardiocircolatorio comprese le cardiopatie congenite e acquisite
 - ▶ diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi e altre patologie concomitanti)
 - ▶ malattie renali con insufficienza renale
 - ▶ malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - ▶ tumori
 - ▶ malattie congenite o acquisite che comportino una bassa produzione di anticorpi (inclusa infezione da HIV)
 - ▶ malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale
 - ▶ patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - ▶ patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (malattie neuromuscolari)
- ▶ bambini o adolescenti in trattamento con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- ▶ donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza
- ▶ individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti
- ▶ medici e personale sanitario di assistenza
- ▶ familiari a contatto con soggetti ad alto rischio
- ▶ soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori
- ▶ personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonti di infezione da virus influenzale

Per tutti questi soggetti la vaccinazione è gratuita.